

→ **Sergio Zavoli** Il leader Pd lo propone per la Vigilanza Rai, e tutto si sblocca. Sì di Berlusconi
→ **«Così il segretario ha rotto i giochi»**, dicono i suoi. L'intesa con Letta, poi la svolta

Rai, la mossa di Veltroni

La scelta, maturata lunedì sera, apre un nuovo scenario per la Vigilanza. Sconfitti, pare, i falchi del Pdl e chi ha giocato a indebolire il segretario. Insulti all'opposizione, al Colle il Pd minaccia l'ostruzionismo.

BRUNO MISERENDINO

ROMA
bmiserendino@unita.it

«Finalmente una mossa politica», dice Beppe Giulietti alle sei di sera, passeggiando nel Transatlantico. Aggiunta: dire di no a Zavoli è impossibile, Veltroni ha fatto il passo giusto. «È uscito dall'angolo», dicono i deputati tra una votazione e l'altra. «Sia che Zavoli passi, sia che no, ha smascherato i giochi, anche quelli un po' meschini di chi ha mal consigliato Villari», aggiungono gli uomini più vicini al segretario. Eccola la situazione: ore e ore passate dal leader a sbrogliare una matassa tutta interna ai palazzi, di cui alla gente interessa pochissimo, ma ingigantita ad arte, per assecondare il vecchio gioco di indebolire il segretario. «Segretario, non leader», precisa Arturo Parisi che ironizza: «Chiunque sia il segretario, D'Alema è sempre l'unico autorizzato ad avere la leadership».

Ma tra una battuta e l'altra, il dato incontestabile è che Veltroni ha azzeccato la mossa. Lui e Zavoli sono amici di lunga data, e la scelta è maturata tra la sera di lunedì e la mattina di ieri in un crescendo di contatti. «Stiamo lavorando per voi», dice Veltroni ai cronisti a metà pomeriggio. Ovviamente il segretario ha lavorato molto, come al solito, con Gianni Letta. Un investimento giusto, visto che stavolta il sottosegretario sembra essere riuscito a convincere il Cavaliere, che negli ultimi tempi ha ascoltato solo se stesso e i falchi. Berlusconi ha ammesso che Zavoli è una persona indiscutibile quanto a professionalità e questo viene letto come il via libera. Villari viene lasciato al suo destino. Perché la conversione sulla via di Damasco del premier? Letta gli ha spiegato, pare, che il disegno di de-strutturare l'opposizione non porta



Quirinale Veltroni e Napolitano a colloquio

lontano. Berlusconi poi ha il suo tor-naconto nel dire sì alla soluzione Zavoli, perchè ha sconfitto Di Pietro, ha messo in difficoltà per giorni Veltroni, perchè gli apre la possibilità di mettere le mani, oltre quelle che ha già nella partita Rai. La mossa Zavoli è stata vincente, comunque vadano le cose e nonostante la residua resistenza di Villari, anche perchè Veltroni è riuscito a convincere Di Pietro. Le dimissioni dei membri dell'Idv dalla commissione hanno una doppia lettura al Pd. Una buona: il gesto ha consentito di sbloccare i giochi aiutando Veltroni («magari potevano farlo prima», dice qualcuno). Una negativa: come al solito, accusano al Nazareno, Di Pietro si è messo nella posizione classica di chi può urlare con-

IL CASO

Al Colle delegazione del Pd: il governo non si confronta

Delegazione del Pd al Colle all'inizio di una giornata che poi si sarebbe rivelata convulsa. La situazione in Commissione di Vigilanza è stato uno degli argomenti affrontati ma solo come esempio dell'incancrenirsi dei rapporti tra maggioranza ed opposizione. Il Capo dello Stato ha tenuto a precisare a Walter Veltroni che nel merito lui non aveva alcuna intenzione di entrare ricordando che anche la richiesta del senatore Villari di essere ricevuto era stata declinata. «Noi abbiamo delle

proposte per affrontare la crisi e sappiamo che la sede del confronto è il Parlamento. Ma il governo sfugge alla dialettica e va avanti per decreti» ha detto il segretario Pd a Napolitano, non mancando di ricordare al Presidente tutte le più recenti occasioni in cui la maggioranza ha scelto la strada dell'aggressione piuttosto che quella del confronto. E Napolitano, ancora una volta, ha ribadito l'auspicio, lo ha fatto nei giorni scorsi anche con la maggioranza, perchè le soluzioni condivise non manchino. A vantaggio sempre del Paese e non di una parte o dell'altra.

M.CI.

Foto Archivio Ansa